

***Dalla Grande Guerra al Grande Dopoguerra.  
Immagini, esperienze trasformazioni***

A cento anni di distanza dalla fine della Prima guerra mondiale, con una serie di iniziative organizzate presso l'Accademia delle Arti del Disegno, l'Istituto Francese di Firenze, il teatro Niccolini e la basilica di Santa Croce, si intende offrire un momento di studio, riflessione e conoscenza sulla storia della Grande Guerra e la costruzione delle memorie pubbliche del conflitto tra Italia e Francia.

In continuità con progetti di valorizzazione e restauro di fonti conservate presso l'archivio dell'IFF e i seminari di studio organizzati dal 2014 in poi a Firenze, Bologna e Parigi, tra il 16 e il 17 novembre 2018 si svolgeranno conferenze sulla storia e le caratteristiche del fondo di diapositive su vetro dell'IFF (una documentazione preziosa che, in buona parte, fu costruita e usata negli anni del conflitto – e che sarà illustrata la mattina del 16 presso l'Accademia delle Arti e del Disegno, grazie alla presenza di chi ha promosso e curato i lavori di restauro), un convegno sulle diverse “uscite dalla guerra” di Francia e Italia (due paesi vincitori che nei primi anni venti avrebbero però visto esiti diversi – come potranno argomentare i relatori francesi e italiani nel pomeriggio del 16 presso l'IFF), e la proiezione di un film storico sulla guerra presso il Teatro Niccolini. Le iniziative proseguiranno la mattina del 17 novembre con una conferenza del prof. Nicola Labanca presso il Cenacolo di Santa Croce sulla storia dei monumenti ai caduti presenti a Firenze e su celebrazioni, commemorazioni, usi pubblici del passato e memorie della Grande Guerra. L'offerta musicale *Dans l'herbe* dedicata alle vittime di tutte le guerre (presso il famedio di Santa Croce) e la presentazione della collana editoriale “Guerra e Cultura” (presso l'Accademia delle Arti del Disegno) chiuderanno le due giornate. (RB)

Le diapositive su vetro (*plaques photographiques*) sono state restaurate e digitalizzate dalla ditta Fototeca di Elvira Tonelli, con la supervisione di Monica Maffioli, vicepresidente della Società Italiana per lo Studio della Fotografia, per interessamento dell'Associazione degli Amici dell'Istituto Francese di Firenze in accordo con la Direzione dell'Istituto Francese grazie al sostegno dei Soci e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. (ML)